

Siena, 29 marzo 2012

## **Specifiche metodologiche sul reclutamento di un campione di cittadini residenti nel comune di Carrara per la composizione di una giuria di cittadini.**

Il reclutamento dei partecipanti alla giuria di cittadini in oggetto è stato coordinato dal CIRCaP (Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico) ed effettuato dal LAPS – il Laboratorio di Analisi Politiche e Sociali dell’Università degli Studi di Siena – attraverso intervistatori qualificati e specificamente preparati sull’oggetto dell’indagine.

Il campione è stato selezionato casualmente, con procedura di estrazione RDD (*Random Digit Dialing*) dei numeri telefonici degli abbonati privati. In particolare, un software professionale per lo svolgimento di indagini demoscopiche e di mercato consente l’estrazione casuale di un contatto telefonico appartenente al comune di riferimento. L’intervistatore riceve il contatto estratto ed effettua la chiamata interpellando la persona che risponde al telefono e, qualora questa non sia disposta a partecipare all’evento, un altro membro del nucleo familiare interessato.

Come specificato nella nota metodologica da noi prodotta in data 27.10.2011, il metodo di raccolta delle informazioni è la metodologia CATI (*Computer-Assisted Telephone Interviewing*). Il tasso medio di risposta è stato del 5,0% e la durata media dell’intervista utilizzata per registrare le caratteristiche socio-demografiche ed i contatti dei cittadini reclutati è stata di 5 minuti e 56 secondi. Durante la fase di rilevazione sono stati effettuati 1809 contatti telefonici su un totale di 3577 chiamate. I numeri realmente esistenti sono il 74% di quelli effettivamente chiamati.

Rispetto alla qualità del campione selezionato appare importante distinguere tra rappresentatività in senso statistico e significatività sociale. Se infatti, la prima può essere garantita solo tramite una numerosità molto elevata degli individui del campione, la seconda può essere assicurata da una attività di reclutamento accurata e che tenga conto di alcune variabili che caratterizzano la popolazione di riferimento. Infatti, la stratificazione per alcune variabili socio-demografiche (nel caso specifico sesso, classe di età, livello di istruzione) e la diversificazione per condizione occupazionale e area di residenza (circoscrizione) assicurano al campione la varietà necessaria alla significatività dal punto di vista sociale. Tale condizione risulta elemento sufficiente per garantire la qualità degli esiti di un processo partecipativo secondo il modello della *Citizen Jury*, che nella sua versione originale prevede un numero anche inferiore di partecipanti (il manuale del Jefferson Center indica come ideale il numero di 18-24 individui). Al campione di cittadini non si chiede infatti assicurare la rappresentatività statistica delle opinioni della popolazione di riferimento, ma di far emergere, grazie alla varietà della sua composizione, la molteplicità degli argomenti potenzialmente in campo, aspetto che può essere assicurato da una numerosità campionaria quale quella prevista.

Per il LAPS

Prof. Pierangelo Isernia  
Dr. Francesco Olmastroni

**ADMINISTRATIVE OFFICE:** CIRCaP, Univ. di Siena, Via Mattioli 10, 53100 SIENA,  
ph. +39 0577 235285/299 Fax +39 0577 235292 e-mail: circap@unisi.it  
**OPERATIVE OFFICE:** LAPS, Univ. di Siena, Via Fontebranda 65, 53100 SIENA,  
ph. +39 0577 166233 Fax +39 0577 166234 e-mail: laps@unisi.it  
Web: <http://www.laps.unisi.it>